

RISOLUZIONE (UE) 2021/1645 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (prima del 4 luglio 2019: Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia) per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0078/2021),

- A. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (l'«Agenzia») per l'esercizio 2019 ammontava a 16 147 153 EUR, un importo che rappresenta un aumento del 19,06 % rispetto al 2018; che la dotazione dell'Agenzia proviene interamente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2019 (in appresso la «relazione della Corte»), afferma di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2019 hanno comportato un tasso di esecuzione del bilancio del 99,50 %, che supera l'obiettivo previsto dall'Agenzia del 95 % e che rappresenta un aumento dello 0,25 % rispetto al 2018; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'81,35 %, il che rappresenta un aumento dell'1,62 % rispetto al 2018;

Performance

2. osserva che l'Agenzia continua a utilizzare determinati valori come indicatori chiave di prestazione per valutare il valore aggiunto apportato dalle sue attività, in particolare per stimare l'impatto e gli effetti dei codici di rete, per tenere traccia di tutte le ammende comminate e per migliorare la sua gestione di bilancio;
3. osserva che l'Agenzia è riuscita ad adottare decisioni, pareri e raccomandazioni importanti nei mercati dell'energia elettrica e del gas dell'Unione a seguito dell'adozione del regolamento (UE) n. 1227/2011 ⁽²⁾ (REMIT); osserva con preoccupazione che alcuni compiti sono stati considerati non più prioritari o non sono stati eseguiti a causa della mancanza di risorse;
4. accoglie con favore il fatto che l'Agenzia abbia continuato a esternalizzare i servizi contabili alla Commissione e a condividere le risorse con altre agenzie dell'Unione nei settori della gestione delle risorse umane, della gestione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, del bilancio e delle finanze, degli appalti e della gestione degli impianti; ritiene che tale iniziativa rappresenti un utile esempio da seguire per altre istituzioni dell'Unione;
5. invita l'Agenzia a continuare a sviluppare le sue sinergie e a intensificare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche con altre agenzie dell'Unione al fine di migliorare l'efficienza (risorse umane, gestione degli edifici, servizi informatici e sicurezza);

⁽¹⁾ GU C 120 del 29.3.2019, pag. 139.

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 1227/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011, concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (GU L 326 dell'8.12.2011, pag. 1).

